



CITTA' DI RAGUSA

SETTORE XI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<i>Annotata al Registro Generale in data 05/07/2004 N.ro 1519</i>	<i>OGGETTO: Approvazione graduatoria generale per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale</i>
<i>N.ro 59 Settore XI Data 02/07/2004</i>	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bil. 2004 Cap. _____ Denom. _____

Funz. _____ Serv. _____ Interv. _____

IL RAGIONIERE CAPO

L'anno duemilaquattro, il giorno due del mese di luglio, nell'Ufficio del Settore XI,

Il Dirigente , Dott. Giuseppe Mirabelli, ha adottato la seguente determinazione:

Richiamata la delibera consiliare n. 57 del 19/12/2003, con la quale è stato approvato il Regolamento per l'Assegnazione dei lotti della Zona Artigianale;

Visto l'art. 5 del predetto Regolamento, che prevede che una apposita Conferenza di Servizio sia chiamata ad esaminare le istanze di assegnazione lotti della zona artigianale, che il Dirigente del Settore XI riterrà ammissibili;

Richiamato l'art. 6 del dello stesso regolamento, che attribuisce al dirigente del settore Sviluppo Economico la competenza a predisporre la graduatoria delle ditte che hanno presentato istanza di assegnazione, "sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizio";

Dato atto che in data 22 giugno u.s la Conferenza di Servizio di cui sopra ha terminato l'esame delle totalità delle istanze, consegnandone allo scrivente le risultanze;

Ricordato che l'art.4 del Regolamento citato, oltre alla riserva prioritaria di cui all'art. 34, prevede il riconoscimento, per artigiani e imprese artigiane in possesso di determinati requisiti, in termini di percentuale di superficie, di una serie di successive riserve;

Ricordato ancora che il medesimo art. 4, secondo una procedura meglio esplicitata nel bando approvato con determinazione dirigenziale n. 432 del 27/02/04, prevede che le istanze delle piccole e medie imprese potranno trovare soddisfazione nel limite del 10% della superficie residua;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1039 del 13/05/04, modificata con atto n. 1186 del 28 maggio 2004, con la quale le imprese artigiane di cui alla riserva ex art. 34 vengono di fatto estrapolate dall'insieme delle istanze e ne viene approvata la graduatoria;

Ritenuto, alla luce del lavoro svolto dalla Conferenza di Servizio, di dover procedere alla predisposizione dell'elenco generale delle imprese che hanno presentato istanza (fatta eccezione per quelle di cui alla riserva ex art.34), ponendole in ordine decrescente di punteggio e contrassegnando ciascuna di esse con una lettera che specifica il requisito-caratteristica imprenditoriale e con una che indica il tipo di riserva per la quale concorre, secondo la seguente legenda:

Tipologia imprenditoriale		Riserve	
A	Artigiani e imprese artigiane	B	Consorzi e cooperative
P	Piccole e medie imprese industriali	C	Giovani artigiani
C	Consorzi e cooperative di artigiani	D	Imprenditoria femminile
		no	Nessuna riserva

Ritenuto di meglio evidenziare le opportunità riconosciute alle imprese riservatarie, raggruppandole per tipologia di riserva in ordine decrescente di punteggio in tre diversi elenchi;

Dato atto del fatto che, figurando all'interno delle predette graduatorie, ma in maniera sicuramente più evidente, nella graduatoria generale, un notevole numero di aziende che hanno riportato un punteggio equivalente, si è reso necessario convocare nuovamente la Conferenza di Servizio al fine di trovare, se possibile, criteri oggettivi che consentano di definire un ordine di precedenza fra i soggetti a pari merito;

Preso atto che la predetta Conferenza, convocata per la data del 30 giugno u.s., ha affrontato l'argomento e, ritenendo di non individuare nel regolamento criteri oggettivi, si è determinata nel convincimento che la strada più trasparente per ottenere tale risultato, sia quella di procedere ad un sorteggio pubblico tra le ditte aventi pari punteggio, come si evince dal verbale di pari data agli atti di quest'ufficio;

Visto l'art. 12 del Regolamento, che prevede che il Dirigente del Settore Sviluppo Economico proceda alla convocazione dei richiedenti utilmente collocati in graduatoria una volta "*divenuta definitivamente esecutiva la graduatoria*";

Considerato che tale locuzione va letta congiuntamente all'art. 7, il quale riconosce ai concorrenti la possibilità di presentare opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione della determina con la quale si approva la graduatoria;

Considerato che l'effetto della estrazione pubblica non sarà quello di modificare il punteggio attribuito, quanto piuttosto quello di variare l'ordine di collocazione in graduatoria;

Ritenuto, pertanto, che se dovessero esservi obiezioni queste non potrebbero che essere indirizzate al punteggio attribuito, piuttosto che alla posizione in graduatoria e che, pertanto, al fine di accelerare le successive procedure di assegnazione, può darsi luogo fin d'ora alla pubblicazione degli esiti del procedimento di valutazione effettuato dalla Conferenza, senza attendere l'esito della procedura di estrazione a sorte;

Dato atto che:

l'elenco trasmesso dalla Conferenza in data 22 giugno riporta, oltre ai dati significativi per l'identificazione della ditta, anche i punteggi attribuiti ad ogni elemento oggetto di valutazione, nonché il punteggio finale e la superficie assegnata;

Precisato che la superficie assegnata è da intendere come indicativa, in quanto l'individuazione dello stacco di terreno effettivamente da assegnare andrà concordato, dietro invito del Dirigente del Settore Sviluppo Economico, con il competente Settore Urbanistica, sulla base – caso per caso - di criteri di opportunità, che terranno conto, ad esempio, delle eventuali incompatibilità fra attività manifatturiere diverse, ovvero della omogeneità di lavorazione o servizio, ovvero ancora delle caratteristiche di insalubrità dell'impianto produttivo;

Che a seguito di tale individuazione potrebbe esservi qualche differenza, fra quanto deciso dalla Conferenza e quanto concordato con l'Ufficio Tecnico, che, in via orientativa, la Conferenza di Servizio ha deciso di contenere entro il limite del **±10%** ;

che, non essendo stato ancora completato il procedimento di assegnazione delle aree alle ditte riservatarie ex art. 34, non è possibile calcolare la superficie residua sulla quale calcolare a quanto corrisponde in metri quadrati la percentuale prevista per ciascuna riserva;

che, sia per tale motivo, che per la predetta necessità di procedere all'ordinamento per sorteggio pubblico dei pari merito, non è possibile nel presente atto – se non in via presuntiva - determinare se ad un determinato punteggio o posizione in graduatoria corrisponda o meno l'assegnazione di un lotto;

e che, pertanto, alla convocazione dei soggetti di cui alle graduatorie del presente atto si procederà solo dopo che siano trascorsi i trenta giorni predetti e, comunque, non prima che siano state concluse le procedure di assegnazione e accettazione relative alle imprese ex art. 34 e sia stato effettuato il sorteggio pubblico di cui sopra ;

DETERMINA

1. Approvare la graduatoria generale allegata, quale parte integrante del presente provvedimento, predisposta secondo le risultanze della Conferenza di Servizio di cui all'art. 6 del Regolamento per l'assegnazione dei lotti della zona artigianale;
2. Allegare alla graduatoria, di cui al precedente punto, per comodità di lettura, le sub graduatorie delle categorie di imprese riservatarie a norma dell'art. 4 del predetto Regolamento, costituenti mera estrapolazione della graduatoria generale ;
3. Precisare che l'ordine in cui figurano, nelle graduatorie di cui ai precedenti punti 1. e 2., le ditte aventi pari punteggio è meramente alfabetico e che, con successivo atto, si renderà noto l'esito del sorteggio pubblico di cui in premessa, finalizzato a fissare l'ordine di collocazione in graduatoria delle ditte predette.
4. Disporre la pubblicazione, per 30 giorni consecutivi, della presente determinazione all'Albo Pretorio del Comune, per le finalità di cui all'art. 7 del Regolamento;

Allegati: graduatoria generale e tre sub graduatorie

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Giuseppe Mirabelli

Da trasmettersi d'ufficio, oltre che al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti settori/uffici:
Settore Affari Generali

IL DIRIGENTE DEL SETTORE XI

Dr. Giuseppe Mirabelli

